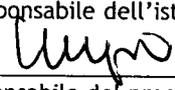
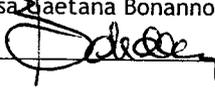


REGIONE SICILIANA  
**Azienda Ospedaliera**  
*di Rilevanza Nazionale e di Alta Specializzazione*  
**GARIBALDI**  
 Catania

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO N. 1266

Oggetto: **Dipendente A.A., Infermiera Professionale di ruolo, in servizio presso l'U.O. di Ginecologia e Ostetricia del P.O. Garibaldi-Nesima. Concessione beneficio previsto dall'art. 15 e art. 4 comma 4 bis della legge 53/2000 e dall'art. 42 del D.L.gs 26 marzo 2001 n. 151.**

<p><b>Settore Affari Generali Sviluppo</b>  <b>Organizzativo e Risorse Umane</b></p> <p><b>Bilancio</b>                  Sub aggregato di spesa</p> <p><u>C.E.</u>                  Reg.to al n.</p> <p>Si attesta che la disponibilità del fondo del sopra riportato sub-aggregato è sufficiente a coprire la spesa prevista dal presente atto.</p> <p>Per l'Ufficio Riscontro.....</p> <p>Il Responsabile del Settore .....</p> <hr/> <p><b>SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO</b>                  Visto:                  Si conferma la suindicata disponibilità rilevata dal Settore e si iscrive nelle pertinenti utilizzazioni del budget</p> <p>Li .....</p> <p>L' addetto alla verifica della compatibilità economica</p> <hr/> <p>Lista di liquidazione n°</p> <hr/> <p style="text-align: center;"><b>Il Dirigente Responsabile del Settore Economico Finanziario</b>                  (Dott. Gianluca Roccella)</p> <hr/> <p><b>Settore Affari Generali, Sviluppo Organizzativo e Risorse Umane</b></p> <p style="text-align: center;">Il Responsabile dell'istruttoria  </p> <p style="text-align: center;">Il Responsabile del procedimento</p> <hr/> <p style="text-align: center;">Il Dirigente Responsabile del Settore                  (Dott.ssa Gaetana Bonanno)  </p>	<p><b>Seduta del giorno <u>24 MAG. 2013</u></b></p> <p style="text-align: center;"><i>Nei locali della sede legale dell'Azienda                  Piazza S.Maria di Gesù, 5 Catania</i></p> <p style="text-align: center;"><b>IL COMMISSARIO STRAORDINARIO</b>  <b>Dott. Angelo Pellicano'</b></p> <p>Nominato con Decreto Assessoriale n. 16/13 del 9.1.2013</p> <p>con la presenza del:</p> <p>Direttore Amministrativo                  Dott.ssa Rosaria D'Ippolito</p> <p>e del</p> <p>Direttore Sanitario                  Dott.ssa Marinella Ienna</p> <p>Con l'assistenza, quale Segretario della Dott.ssa Gaetana Bonanno</p> <p>ha adottato la seguente deliberazione</p>
--	---

Visto il Decreto Legislativo 26 marzo 2001, n. 151 (Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, a norma dell'articolo 15 della legge 8 marzo 2000, n. 53);

Visto in particolare l'art. 42 comma 5 del citato Decreto Legislativo 26 marzo 2001, n. 151 che testualmente recita: "Il coniuge convivente di soggetto con handicap in situazione di gravità accertata ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, ha diritto a fruire del congedo di cui al comma 2 dell'articolo 4 della legge 8 marzo 2000, n. 53, entro sessanta giorni dalla richiesta. In caso di mancanza, decesso o in presenza di patologie invalidanti del coniuge convivente, ha diritto a fruire del congedo il padre o la madre anche adottivi; in caso di decesso, mancanza o in presenza di patologie invalidanti del padre e della madre, anche adottivi, ha diritto a fruire del congedo uno dei figli conviventi; in caso di mancanza, decesso o in presenza di patologie invalidanti dei figli conviventi, ha diritto a fruire del congedo uno dei fratelli o sorelle conviventi";

Visto inoltre l'art. 42 comma 5 bis del citato Decreto Legislativo 26 marzo 2001, n. 151 che, fra l'altro, stabilisce: "Il congedo fruito ai sensi del comma 5 non può superare la durata complessiva di due anni per ciascuna persona portatrice di handicap e nell'arco della vita lavorativa. Il congedo è accordato a condizione che la persona da assistere non sia ricoverata a tempo pieno, salvo che, in tal caso, sia richiesta dai sanitari la presenza del soggetto che presta assistenza".

Visto poi l'art. 42 comma 5 ter del menzionato Decreto Legislativo 151/2001 che, fra l'altro, recita: "Durante il periodo di congedo, il richiedente ha diritto a percepire un'indennità corrispondente all'ultima retribuzione, con riferimento alle voci fisse e continuative del trattamento, e il periodo medesimo è coperto da contribuzione figurativa", secondo i limiti previsti dalla normativa in questione;

Vista la Legge 8 marzo 2000, n. 53;

Visto il D.lgs n. 119 del 18 Luglio 2011;

Vista la circolare n. 1 del 3 marzo 2012 della Presidenza del Consiglio – Dipartimento della Funzione Pubblica;

Vista l'istanza prot. n. 6688 del 3.5.2013, presentata dalla Sig.ra Andronico Anna, Infermiera Professionale di ruolo in servizio presso l'Unità Operativa di Ginecologia e Ostetricia del P.O. Garibaldi Nesima, con la quale la stessa chiede un periodo di congedo retribuito di mesi 8 a partire dal 07.06.2013 fino al 06.02.2014, ai sensi della legge 53/2000, art. 15 e art. 4 comma 4 bis e del Decreto Legislativo 26 marzo 2001, n. 151, art 42 per assistere il proprio figlio convivente B.A., riconosciuto portatore di handicap grave (art. 3 comma 3 L. 104/92) dalla competente Commissione Medico-Legale e non ricoverato a tempo pieno presso istituti specializzati;

Vista la documentazione esibita dal dipendente in questione da considerarsi esaustiva dei requisiti previsti dalla normativa sopra citata;

Accertato che, con deliberazioni n. 145 del 17.09.2012, n. 531 del 08/11/2011 e n. 1001 del 21.12.2012, la suddetta dipendente ha usufruito complessivamente di un periodo di mesi 8 di congedo retribuito ai sensi della predetta legge;

Ritenuto di accogliere la richiesta della dipendente, atteso che la stessa non ha superato la durata complessiva di due anni di congedo, ai sensi dell'art. 42 comma 5 bis del citato Decreto Legislativo 26 marzo 2001, n. 151 ;

Ritenuto dovere dare carico all'interessata di comunicare ogni e qualunque variazione che dovesse intervenire a modifica della suddetta concessione;

Su proposta del Responsabile del Settore Affari Generali Sviluppo Organizzativo e Risorse Umane, che con la sottoscrizione del presente atto, apposta in calce, ne attesta la legittimità nonché la correttezza formale e sostanziale;

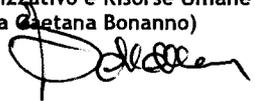
Sentito il parere del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario;

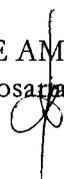
DELIBERA

Per i motivi esposti in premessa, che qui si intendono ripetuti e trascritti:

- Accogliere la richiesta dalla Sig.ra Andronico Anna, Infermiera Professionale di ruolo in servizio presso l'Unità Operativa di Ginecologia e Ostetricia del P.O. Garibaldi Nesima, e per l'effetto considerare lo stesso in congedo retribuito per mesi 8 a partire dal 07.06.2013 fino al 06.02.2014, ai sensi della legge 53/2000, art. 15 e art. 4 comma 4 bis e del Decreto Legislativo 26 marzo 2001, n. 151, art 42, per assistere il proprio figlio convivente, riconosciuto portatore di handicap grave e non ricoverata a tempo pieno presso istituti specializzati.
- Far carico all'interessato di comunicare ogni e qualunque variazione che dovesse intervenire a modifica della suddetta concessione.
- Stante l'urgenza munire la presente della clausola di esecuzione immediata.

Il Dirigente Amministrativo  
Responsabile del Settore Affari Generali  
Sviluppo Organizzativo e Risorse Umane  
(Dott.ssa Gaetana Bonanno)

  
IL DIRETTORE SANITARIO  
(Dott.ssa Marinella Jenna)

  
IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO  
(Dott.ssa Rosaria D'Ippolito)

  
IL COMMISSARIO STRAORDINARIO  
(Dott. Angelo Pellicanò)

IL SEGRETARIO  
(Dott.ssa Gaetana Bonanno)

